



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Area Beni Culturali

Pavia, data del protocollo

Oggetto: Regolamento Pavia University Press – Emanazione

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 455/2012 del 9 marzo 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012 e in vigore dall'11 aprile 2012, ed in particolare gli artt. 63 e 69:

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 397/2020 del 21 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il *Regolamento Pavia University Press*

DECRETA

Art.1 – E' emanato il "*Regolamento Pavia University Press*", come da allegato 1 costituente parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore a decorrere dal giorno successivo l'avvenuta pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

IL RETTORE

(Prof. Francesco Svelto)

(documento sottoscritto con firma digitale)

LD/PN/acg

Università degli Studi di Pavia

Regolamento di Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia

Art. 1. Struttura organizzativa

Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia opera in qualità di casa editrice universitaria.

Il marchio editoriale “Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia” è di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia.

La definizione della politica editoriale e la scelta delle pubblicazioni sono determinate dal Comitato Scientifico-Editoriale di Pavia University Press (Pavia UP). Dal Comitato dipenderà anche, quando richiesto, il processo di valutazione tramite *peer reviewing*, secondo le linee guida dell'Associazione Coordinamento delle University Press Italiane, comprese nello specifico Protocollo di intesa fra le University Press.

La struttura organizzativa tecnica di Pavia University Press, già inserita direttamente nell'organigramma dell'Amministrazione universitaria di afferenza presso un'Area Dirigenziale ed un Servizio dell'Ateneo, si colloca ora all'esterno della stessa a seguito dell'affidamento in concessione del marchio editoriale ad operatore qualificato del settore, sottoscrittore di un contratto specifico con l'Università degli Studi di Pavia.

A fronte di tale licenza il Concessionario provvede a svolgere l'attività di consulenza editoriale e la gestione dell'intero iter della produzione editoriale, con particolare riguardo alle fasi di progettazione e coordinamento editoriale di volumi in formato cartaceo e digitale e di periodici in formato cartaceo e digitale; di realizzazione grafica; di *editing*; di impaginazione; di stampa; di distribuzione e diffusione sul territorio nazionale; di promozione, commercializzazione e vendita in Italia e all'estero dei prodotti editoriali anche attraverso opportuni canali di distribuzione ed un portale online collegato al sito web della casa editrice Pavia UP. Il Concessionario cura tutte le operazioni tecniche e gli adempimenti di legge successivi alla consegna dei testi valutati ed approvati dal Comitato Scientifico-Editoriale, compresa la stipula dei contratti editoriali con autori e committenti, in accordo con gli indirizzi fissati dal Comitato Scientifico-Editoriale e nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo.

Il Concessionario eroga i servizi richiesti con proprie risorse economiche, finanziarie ed umane, con propri mezzi e attrezzature e in piena autonomia organizzativa dal punto di vista tecnico e logistico.

Art. 2. Soggetto giuridico

Il soggetto giuridico con la denominazione "Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia" intrattiene rapporti con l'esterno tramite la struttura organizzativa cui è stato affidato in concessione il marchio editoriale o tramite i propri organi, ognuno con le proprie prerogative e competenze specifiche.

“Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia” è il marchio editoriale dell'Università degli Studi di Pavia, depositato per la registrazione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi il 5 maggio 2009 e registrato come Marchio d'impresa n. 1369695. La domanda per il rinnovo del marchio è stata invece presentata in data 1 agosto 2019. Nel 2020 il marchio veniva registrato anche presso l'Unione Europea ed il Regno Unito.

Il progetto esecutivo della casa editrice dell'Università di Pavia è stato completato nel febbraio 2009, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 16 e il 24 marzo 2009. Su proposta degli organi di governo dell'Ateneo, Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 maggio 2019, autorizzava poi l'affidamento in concessione del marchio editoriale ad operatore esterno e qualificato del settore.

Pavia University Press utilizza il proprio marchio registrato, che affianca il sigillo dell'Ateneo nelle comunicazioni relative alle attività editoriali e lo sostituisce nelle pubblicazioni. L'Università ha registrato i domini www.paviauniversitypress.it e www.paviauniversitypress.eu e attivato un sito web dedicato nel

quale sono contenute tutte le informazioni riguardanti l'attività editoriale e dal quale sono consultabili tutte le pubblicazioni *on line* ad accesso aperto editate da Pavia University Press.

Art. 3. Finalità

Pavia UP opera per promuovere l'immagine dell'Ateneo attraverso la propria attività editoriale o la collaborazione all'attività editoriale di Enti o studiosi privati che abbiano finalità analoghe a quelle promosse dall'Università degli Studi di Pavia. Pavia UP seleziona, promuove, archivia, diffonde e conserva a lungo termine i risultati della ricerca dell'Ateneo e i testi di supporto alla didattica di alta formazione.

Lo scopo primario di Pavia UP consiste nella pubblicazione di strumenti della didattica e dei risultati della ricerca condotta nell'Ateneo e presso altri Centri di alta specializzazione, nell'accrescimento dell'impatto della produzione scientifica e didattica dell'Ateneo e nella promozione e diffusione dell'immagine dell'Università attraverso il proprio marchio editoriale, nonché nella pubblicazione di testi istituzionali e prodotti da strutture e persone dell'Ateneo.

Fatte salve le esigenze dell'utenza interna, Pavia UP può pubblicare e commercializzare studi e testi proposti dal Concessionario o dal Comitato Scientifico-Editoriale, da soggetti esterni e/o in collaborazione con altri Atenei, Enti Pubblici o Privati: in ogni caso sarà imprescindibile, per procedere, la valutazione e il nulla osta del Comitato Scientifico-Editoriale per quanto di competenza. Pavia UP può occuparsi della riedizione di opere già pubblicate e della creazione di nuove collane, che abbiano un progetto editoriale almeno biennale. Può altresì valorizzare studi e testi pubblicati anche da altri Enti che abbiano finalità analoghe a quelle promosse dall'Ateneo, anche mediante la loro commercializzazione, previo assenso formale dell'Ente interessato e definizione di accordi che regolino i diritti e gli obblighi fiscali relativi agli studi ed ai testi stessi.

Art. 4. Pubblicazioni

L'attività editoriale di Pavia UP riguarda la realizzazione di monografie, atti di convegni, cataloghi, guide, miscellanee, periodici, testi didattici, istituzionali e promozionali in formato cartaceo ed elettronico. Tutte le pubblicazioni, comprese le riviste, sono inserite nel catalogo *on line* nel sito web di Pavia UP. Le pubblicazioni saranno disponibili in versione cartacea e/o in formato elettronico. Le opere pubblicate saranno diffuse anche ad accesso aperto in formato elettronico liberamente scaricabile dal sito di Pavia UP qualora gli autori abbiano utilizzato fondi pubblici, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, o qualora sussista comunque un accordo in tal senso fra gli autori e il Concessionario in sede contrattuale. Il concessionario ha la facoltà di distribuire le pubblicazioni di Pavia UP anche con altre modalità, stipulando accordi con distributori, reti di promozione, librerie, commissionarie e/o siti commerciali on line e/o fisici e per tramite di ogni altro intermediario utile alla diffusione delle opere di Pavia UP.

Art. 5. Organizzazione interna e funzionamento

Sono organi di Pavia UP il Presidente, il Vice Presidente e il Comitato Scientifico-Editoriale. La composizione del Comitato e la scelta del Presidente e del Vice Presidente sono determinate dagli organi di governo dell'Università degli Studi di Pavia. Del Comitato fa parte anche il Responsabile Tecnico-Editoriale, indicato dal Concessionario.

Il funzionamento di Pavia UP è supportato altresì dal Concessionario in affidamento del marchio editoriale, che mette a disposizione esperti in materia tecnica, fiscale, giuridica ed informatica fornendo in tal modo a Pavia UP le necessarie risorse professionali per lo svolgimento delle proprie finalità.

Art. 6. Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Rettore.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Comitato Scientifico-Editoriale;
- b) rappresenta Pavia UP;

c) partecipa come rappresentante alle iniziative ed incontri promossi dall'Associazione Coordinamento delle University Press Italiane, associazione cui Pavia UP aderisce dalla sua istituzione.

Art. 7. Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Rettore e svolge tutte le funzioni del Presidente in caso di assenza o temporaneo impedimento dello stesso. Agisce comunque in supporto al Presidente nell'espletamento dei propri compiti.

Art. 8. Il Comitato Scientifico-Editoriale

Il Comitato Scientifico-Editoriale dura in carica un triennio accademico ed è composto: dal Presidente; dal Vice Presidente; da sei docenti rappresentanti differenti aree disciplinari, nominati dal Senato Accademico su proposta del Rettore; dal Responsabile Tecnico-Editoriale indicato dal Concessionario del marchio editoriale.

Tutti i componenti hanno diritto di voto. Il Comitato Scientifico-Editoriale:

- a) definisce la politica editoriale di Pavia UP;
- b) formula gli obiettivi strategici, definisce le politiche sull'Open Access ed elabora il piano editoriale;
- c) valuta le proposte di pubblicazione ricorrendo nei casi prescritti ad opportune modalità di *peer reviewing* espressamente e puntualmente definite, anche tenendo conto delle linee guida dell'Associazione Coordinamento delle University Press Italiane, in documenti tecnici specifici;
- d) esamina ed approva le proposte pervenute e vagliate dal Responsabile Tecnico-Editoriale;
- e) valuta e vaglia le richieste di istituzione di nuove collane editoriali con un proprio Comitato Scientifico autonomo che espleta direttamente le funzioni di controllo e valutazione delle proprie opere. Al Comitato Scientifico-Editoriale di Pavia UP spetta la definizione dei criteri di composizione degli stessi comitati e le loro prerogative;
- f) verifica periodicamente, come maggiore autorità in assoluto in tema di valutazione scientifica per Pavia UP, la qualità dei testi pubblicati di cui al punto precedente, in armonia con l'autonomia dei comitati scientifici di collana che devono relazionare costantemente al Comitato Scientifico-Editoriale in merito alle proprie attività editoriali;
- g) definisce il piano periodico di sostegno economico alle pubblicazioni tramite finanziamenti interni o esterni all'Ateneo come indicato all'Art. 10;
- h) si riunisce sempre su convocazione del Presidente almeno due volte l'anno. Si riunisce inoltre per iniziativa del Presidente e quando ne facciano motivata richiesta al Presidente almeno due terzi dei componenti.

In funzione dell'ordine del giorno alle riunioni del Comitato Scientifico-Editoriale potranno partecipare anche altre persone invitate occasionalmente per specifiche conoscenze e competenze, nonché altri rappresentanti del Concessionario, competenti per settore, senza diritto di voto.

Il Responsabile Tecnico-Editoriale avrà anche la funzione di Segretario verbalizzante.

Le sedute del Comitato sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo, dedotti coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza.

Il Presidente ha la facoltà di chiedere il parere dei membri del Comitato, nel caso sussista la necessità di prendere rapide decisioni, anche utilizzando un'apposita *mailing list*. Anche utilizzando questa modalità le decisioni saranno validamente prese a maggioranza assoluta.

Art. 9. Il Responsabile Tecnico-Editoriale

Il Responsabile Tecnico-Editoriale di Pavia UP è individuato dal Concessionario del marchio editoriale "Pavia University Press". Rappresenta pertanto il Concessionario stesso in seno al Comitato Scientifico-Editoriale.

Il Responsabile Tecnico-Editoriale esercita le sue funzioni in stretto collegamento con il Presidente e con il Comitato Scientifico-Editoriale, di cui è componente effettivo. Svolge inoltre le funzioni di raccordo e coordinamento fra il Comitato Scientifico-Editoriale e il Concessionario. In particolare:

- a) riferisce periodicamente sugli aspetti tecnici utilizzati per perseguire al meglio gli indirizzi e il piano editoriale fissati dal Comitato Scientifico-Editoriale;
- b) predispone le soluzioni tecniche, avvalendosi di tutte le risorse messe a disposizione dalla propria ditta di riferimento, per la progettazione e coordinamento editoriale di volumi in formato cartaceo e digitale, per la realizzazione grafica, l'*editing*, l'impaginazione, la stampa, la distribuzione e diffusione sul territorio nazionale, per la promozione e commercializzazione e vendita in Italia e all'estero, dandone illustrazione ai membri del Comitato Scientifico-Editoriale;
- c) elabora le norme redazionali e tecniche del lavoro editoriale avvalendosi, se necessario, della consulenza fornita dai referenti disciplinari sulle *best practices* di settore;
- d) informa il Comitato Scientifico-Editoriale sulle iniziative in fase di progetto;
- e) presenta al Comitato Scientifico-Editoriale le proposte di pubblicazione pervenute al Concessionario, secondo gli specifici iter previsti dai documenti tecnici di Pavia UP per le diverse tipologie;
- f) come rappresentante del Concessionario relaziona semestralmente sulle vendite in relazione ai meccanismi di definizione delle *royalties* previsti dal contratto con l'Università degli Studi di Pavia;
- g) svolge le funzioni di segretario verbalizzante e redige i verbali delle riunioni del Comitato Scientifico-Editoriale. I verbali dovranno essere redatti in un tempo non superiore ai 30 giorni e sottoposti al Presidente; quest'ultimo provvederà ad esaminarli e infine a diffonderli ai membri del Comitato con congruo anticipo rispetto alla seduta successiva, durante la quale saranno formalmente approvati.

Art. 10. Finanziamenti

Pavia UP può disporre di appositi stanziamenti da parte dell'Ateneo e di fondi erogati da Enti pubblici o privati da utilizzare per ogni esigenza relativa al proprio funzionamento. Dispone altresì dei proventi derivanti dall'attività di vendita, da reimpiegare per il finanziamento di pubblicazioni scientifiche come da accordi contrattuali con il Concessionario.

Art. 11. Norme transitorie e finali

Ogni modifica al presente regolamento deve essere approvata da almeno due terzi dei componenti del Comitato Scientifico-Editoriale e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, per le parti di competenza.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento, valgono le disposizioni ordinamentali dello Statuto e del Regolamento generale di Ateneo.

Il Comitato Scientifico-Editoriale redige ed aggiorna una dichiarazione di etica editoriale che comprenda e definisca in specifici documenti i criteri di *peer reviewing* e le procedure di sottomissione e valutazione delle proposte di pubblicazione adottati dalla casa editrice per i settori Scientifico e Didattico.